



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 188 del 27/09/2023

OGGETTO: Approvazione dello schema di Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale

L'anno duemilaventitre il giorno ventisette del mese di settembre alle ore 15:45 in Castelvetro e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge e/o di regolamento (Reg. delibera di G.C. n.169 del 24/08/2022)

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		Presente In Sede	Presente. In audio/ video Collegamento	Assente
Alfano Enzo	Sindaco	X		
Galfano Giuseppe	Assessore	X		
Foscari Filippo	Assessore	X		
Mandina Angela	Assessore	X		
Manuzza Antonino	Assessore	X		
Cavarretta Giuseppina Fiorella	Assessore			X
Calamia Luigi	Assessore		X	
D'Agostino Luca	Assessore	X		

Con la partecipazione del Segretario Comunale Dott.ssa Cinzia Gambino

Il Sindaco/Presidente, accertato con l'ausilio del Segretario Comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti, dichiara aperta la seduta e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- tra le finalità strategiche del Comune di Castelvetroano rientrano la promozione, la programmazione e la realizzazione di attività sociali volte all'affermazione dei diritti inviolabili della persona, alla tutela e al rispetto delle diversità, nonché la rimozione degli ostacoli di ordine sociale e culturale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla rete cittadina;
- il Comune di Castelvetroano, per quanto nelle sue attribuzioni, è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare l'effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro;
- il coordinamento e la collaborazione con lo Stato titolare delle funzioni di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano tra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;
- con "Protocollo di Intesa" del 02/08/2023 siglato dall'ANCI e dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale sono state adottate le Linee Guida dirette a fornire uno strumento di orientamento per le Amministrazioni comunali ai fini dell'omogeneità dei criteri di nomina e dei metodi di lavoro dei Garanti comunali;

Vista la Legge n. 173 del 2020, di conversione del D.L. n. 130/2020, di previsione della facoltà di delega per materia, per territorio e per tempo determinato ai Garanti Territoriali da parte del Garante Nazionale, oltre che di previsione nella norma istitutiva della cooperazione con le realtà territoriali;

Considerato che nel territorio del Comune di Castelvetroano è presente una casa circondariale;

Considerato, altresì, che il Comune di Castelvetroano risulta privo della figura del Garante comunale delle persone private della libertà;

Ritenuto, pertanto, procedere all'istituzione della figura di Autorità di Garanzia Comunale delle persone private della libertà personale mediante l'adozione del "Regolamento del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale";

Visto lo schema di "Regolamento del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale", allegato "A" al presente atto per farne integrante e sostanziale;

Considerato, altresì, che lo schema di regolamento in esame è conforme alle Linee Guida redatte dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà per l'istituzione dei Garanti regionali dei diritti delle persone private della libertà, nonché alla proposta elaborata in sede di Conferenza dei Garanti territoriali dei diritti delle persone private della libertà finalizzata a riportare a sistema omogeneo il contesto dei Garanti comunali;

Dato atto, altresì, che l'istituzione Comunale della figura del Garante non costituisce spesa per l'Ente, in quanto l'attività dello stesso è resa a titolo gratuito e che l'eventuale rimborso delle spese vive da sostenere nell'espletamento dell'attività verrà regolamentato attraverso determina dirigenziale;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione dello schema del Regolamento di cui sopra;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.L.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 07 del 31 gennaio 2023;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

DELIBERA

1. **Approvare** lo schema di *“Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”*, allegato *“A”* al presente atto per farne integrante e sostanziale;
2. **Proporre** al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Regolamento;
3. **Dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno di esecutività della Deliberazione di C.C. di approvazione, di cui sarà dato pubblico avviso;
4. **Dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R.44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Giuseppe Galfano

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

**DICHIARATA IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 27/09/2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme
attestazione del messo comunale, che la presente
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio
dal _____ al _____

Il Messo comunale

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla
relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



CITTÀ DI CASTELVETRANO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

II DIREZIONE ORGANIZZATIVA
"Servizi al Cittadino"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Approvazione dello schema di Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale
il 27/09/2023

con deliberazione n. 188

Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi
dell'art.12 co. 2° della L.R. 44/91:

- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica e la
correttezza dell'azione amministrative esprime
parere: Favorevole

Data 27/09/2023

IL RESPONSABILE

Dott. Simone Marcello Caradonna
F.to Simone Marcello Caradonna

Li _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime
parere:

_____ VISTO _____

Data 27/09/2023

IL RESPONSABILE

Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE
PROPOSTA € _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE

Il Responsabile II Direzione Organizzativa

Avv. Simone Marcello Caradonna

Ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, dell'art. 5 della L.R. 10/91, del Regolamento comunale di Organizzazione e delle norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente Deliberazione, di cui si attesta la regolarità e la correttezza del procedimento svolto per i profili di competenza, attestando contestualmente, la insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse.

Premesso che:

- tra le finalità strategiche del Comune di Castelvetroano rientrano la promozione, la programmazione e la realizzazione di attività sociali volte all'affermazione dei diritti inviolabili della persona, alla tutela e al rispetto delle diversità, nonché la rimozione degli ostacoli di ordine sociale e culturale che impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla rete cittadina;
- il Comune di Castelvetroano, per quanto nelle sue attribuzioni, è impegnato a promuovere la partecipazione attiva alla vita civile e ad assicurare l'effettività dei diritti di cittadinanza, del diritto di accedere ai servizi e del diritto al lavoro;
- il coordinamento e la collaborazione con lo Stato titolare delle funzioni di polizia di sicurezza e di esecuzione della pena non soltanto rientrano tra i doveri istituzionali dell'Ente Locale, in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà, ma sono altresì necessari per la migliore cura degli interessi pubblici;
- con “Protocollo di Intesa” del 02/08/2023 siglato dall'ANCI e dal Garante Nazionale dei diritti delle persone private della libertà personale sono state adottate le Linee Guida dirette a fornire uno strumento di orientamento per le Amministrazioni comunali ai fini dell'omogeneità dei criteri di nomina e dei metodi di lavoro dei Garanti comunali;

Vista la Legge n. 173 del 2020, di conversione del D.L. n. 130/2020, di previsione della facoltà di delega per materia, per territorio e per tempo determinato ai Garanti Territoriali da parte del Garante Nazionale, oltre che di previsione nella norma istitutiva della cooperazione con le realtà territoriali;

Considerato che nel territorio del Comune di Castelvetroano è presente una casa circondariale;

Considerato, altresì, che il Comune di Castelvetroano risulta privo della figura del Garante comunale delle persone private della libertà;

Ritenuto, pertanto, procedere all'istituzione della figura di Autorità di Garanzia Comunale delle persone private della libertà personale mediante l'adozione del “Regolamento del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”;

Visto lo schema di “Regolamento del Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale”, allegato “A” al presente atto per farne integrante e sostanziale;

Considerato, altresì, che lo schema di regolamento in esame è conforme alle Linee Guida redatte dal Garante nazionale dei diritti delle persone private della libertà per l'istituzione dei Garanti regionali dei diritti delle persone private della libertà, nonché alla proposta elaborata in sede di Conferenza dei Garanti territoriali dei diritti delle persone private della libertà finalizzata a riportare a sistema omogeneo il contesto dei Garanti comunali;

Dato atto, altresì, che l'istituzione Comunale della figura del Garante non costituisce spesa per l'Ente, in quanto l'attività dello stesso è resa a titolo gratuito e che l'eventuale rimborso delle spese vive da sostenere nell'espletamento dell'attività verrà regolamentato attraverso determina dirigenziale;

Ritenuto di dover procedere alla approvazione dello schema del Regolamento di cui sopra;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.L.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 30/2000 e s.m.i.;

Visto il Regolamento comunale per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Piano Triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2021/2023;

Visto il provvedimento del Sindaco n. 07 del 31 gennaio 2023;

ATTESTATA la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi del D.lgs. 267/2000 e D.L. 174/2012;

PROPONE

Alla Giunta Municipale

per quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente ripetuto e trascritto

1. **Approvare** lo schema di "*Regolamento per il Garante Comunale dei diritti delle persone private della libertà personale*", allegato "A" al presente atto per farne integrante e sostanziale;
2. **Proporre** al Consiglio Comunale l'approvazione del suddetto Regolamento;
3. **Dare atto** che il presente Regolamento entrerà in vigore dal giorno di esecutività della Deliberazione di C.C. di approvazione, di cui sarà dato pubblico avviso;
4. **Dichiarare** la presente Deliberazione immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 12 comma 2 della L.R.44/91.

**Il Responsabile II Direzione Organizzativa
Servizi al Cittadino
Avv. Simone Marcello Caradonna**

F.to Simone Marcello Caradonna



COMUNE DI CASTELVETRANO

REGOLAMENTO

GARANTE COMUNALE DEI DIRITTI

DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTA' PERSONALE

Art. 1 Istituzione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale

Nell'ambito del Comune di Castelvetro è istituito il Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale, di seguito denominato Garante, organo monocratico con i compiti previsti dal presente Regolamento.

Il Garante svolge la propria attività in piena autonomia, con indipendenza di giudizio e valutazione e non è sottoposto ad alcuna forma di controllo gerarchico e funzionale.

Art. 2 Requisiti di nomina

Al ruolo di Garante potrà candidarsi qualunque cittadino italiano in possesso, oltre che dei requisiti previsti per l'elezione a consigliere comunale, del diploma di laurea magistrale o vecchio ordinamento, in materie affini in ragione dell'incarico o altro titolo equipollente ovvero in possesso di specifica comprovata esperienza, almeno decennale, nei settori di esercizio delle funzioni e nell'ambito della promozione e della tutela dei diritti umani, in particolar modo in quella della privazione della libertà personale e dell'Esecuzione penale.

Art. 3 Ineleggibilità e incompatibilità

Non sono eleggibili a Garante i membri del Governo e Parlamento nazionale, i Presidenti di Regioni e Province, i Sindaci, i Consiglieri o Assessori comunali e municipali di Città metropolitana, di Comunità montana e di Unioni di Comuni, i direttori di vertice delle aziende sanitarie locali ed ospedaliere, i dirigenti di vertice regionali, di aziende regionali e locali e di aziende partecipate dal Comune. Le cariche devono essere inoltre cessate da almeno due anni. Non sono inoltre eleggibili i soggetti che ricoprono o hanno ricoperto incarichi di vertice nelle amministrazioni soggette alla vigilanza del Garante dello specifico territorio comunale (anche se in quiescenza);

Sono incompatibili con la carica di Garante i membri di organismi dirigenti nazionali, regionali e locali di partiti o movimenti politici e associazioni sindacali e di categoria.

Sono incompatibili con la carica di Garante i soggetti che esercitano l'attività forense, limitatamente al patrocinio di persone private della libertà personale, nella specifica circoscrizione territoriale.

L'esercizio delle funzioni del Garante è incompatibile con qualsiasi altro incarico governativo o istituzionale e con l'esercizio di qualsiasi altra attività professionale che determini un conflitto di interesse.

Si applicano al Garante le cause di incompatibilità previste per la carica di Consigliere Comunale.

È esclusa la nomina nei confronti del coniuge, ascendenti, discendenti, parenti e affini fino al terzo grado di amministratori comunali.

Art. 4 Decadenza e Revoca

L'accettazione della candidatura per elezioni politiche o amministrative costituisce causa di decadenza dalla carica. Qualora nel corso del suo mandato il Garante venga a trovarsi in una condizione di incompatibilità o ineleggibilità sopravvenuta, rilevata da qualunque cittadino, il Sindaco provvede a contestare detta condizione, assicurando il contraddittorio e adeguato tempo per l'eventuale rimozione, se possibile.

Qualora la causa non sia rimovibile o non rimossa nei tempi richiesti, il Sindaco pronuncia con proprio provvedimento la decadenza del Garante dalla carica.

L'incarico di Garante comunale è revocato nelle ipotesi di gravi violazioni dei doveri inerenti l'ufficio ovvero nel caso di condanna penale definitiva per delitto non colposo.

Art. 5 Presentazione delle candidature, valutazione, modalità di elezione e durata

Gli Uffici preposti pubblicizzano con adeguati strumenti la possibilità di presentare candidature per l'elezione a Garante, informandone la cittadinanza attraverso la pubblicazione di Avviso sul sito del Comune di Castelvetro e attraverso tutti gli strumenti di comunicazione.

I cittadini in possesso dei requisiti previsti possono presentare le proprie candidature alla carica di Garante, inoltrando apposita istanza alla Direzione competente, corredata da dettagliato curriculum.

Al Sindaco spetta la nomina del Garante con proprio Provvedimento Sindacale.

Il Garante resta in carica fino alla scadenza del mandato del Sindaco e opera in regime di prorogatio, secondo quanto disposto dalle norme legislative in materia. L'incarico non è rinnovabile.

Art. 6 Compiti del Garante

Il Garante, in conformità con quanto previsto dagli artt. 5, 114 e 117 della Costituzione della Repubblica Italiana, opera per migliorare le condizioni vita e di inserimento sociale delle persone private della libertà personale, anche mediante:

- a) la promozione dell'esercizio dei diritti e delle opportunità di partecipazione alla vita civile e di fruizione dei servizi comunali delle persone private della libertà personale, ovvero limitate nella libertà di movimento domiciliare, residenti o dimoranti nel territorio del Comune di Castelvetro, con particolare riferimento ai diritti fondamentali, alla casa, al lavoro, alla formazione, alla cultura, all'assistenza, alla tutela della salute, allo sport, per quanto nelle attribuzioni e nelle competenze del Comune medesimo, tenendo altresì conto della loro condizione di restrizione;
- b) la promozione di iniziative di sensibilizzazione pubblica sui temi dei diritti umani e della umanizzazione delle pene;
- c) la promozione di iniziative volte ad affermare per le persone private della libertà personale il pieno esercizio dei diritti garantiti dalla Costituzione, comportanti relazioni e interazioni operative anche con altri soggetti pubblici competenti in materia e con associazioni ed organismi operanti per la tutela dei diritti alla persona ed interessate ai problemi penitenziari;
- d) la promozione, con le Amministrazioni e gli Organismi interessati, di protocolli di intesa utili a poter espletare le sue funzioni anche attraverso visite ai luoghi di detenzione, in accordo con gli organi preposti alla vigilanza penitenziaria e nel rispetto della normativa sull'ordinamento penitenziario;
- e) l'esame e la predisposizione di iniziative rispetto a segnalazioni che riguardino violazioni di diritti e prerogative delle persone private della libertà personale, ricercando ulteriori informazioni presso autorità competenti;
- f) l'informazione e il confronto con le autorità competenti riguardo alle condizioni dei luoghi di reclusione, con particolare attenzione all'esercizio dei diritti riconosciuti ma non adeguatamente tutelati;

Il Garante comunale esprime parere non vincolante alla Giunta ed al Consiglio Comunale sulle delibere in materia del presente Regolamento ed esercita le proprie funzioni in maniera coordinata con le attività dell'Ufficio del Garante Regionale.

Art. 7 Forma di tutela

Chiunque può rivolgersi al Garante per eventuali segnalazioni di violazioni ovvero di situazioni di rischio o violazione dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale.

Nel mandato del Garante rientra ogni situazione di privazione della libertà personale e, conseguentemente, il potere di visita e di monitoraggio di tutti i luoghi e forme di privazione della libertà personale, inclusi, a titolo d'esempio non esaustivo, gli istituti penitenziari (art. 67 OP), le camere di sicurezza di tutte le Forze di Polizia, ivi comprese le Stazioni di Polizia ferroviaria o aeroportuale (art. 67-bis OP), i Centri di Permanenza per i Rimpatri, le strutture sanitarie destinate all'esecuzione dei trattamenti sanitari obbligatori (in forza di talune normative locali secondarie).

Art. 8 Relazione agli organi del Comune

Il Garante riferisce al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, per quanto di loro competenza - almeno una volta ogni sei mesi - e presenta agli stessi organi, una relazione annuale sulle attività svolte, sulle iniziative assunte e sui principali problemi riscontrati nell'esercizio dei suoi compiti.

Art. 9 Struttura e personale

Per lo svolgimento dei propri compiti il Garante si avvale del personale e degli uffici dell'Avvocatura comunale.

Art. 10 Trattamento economico

Lo svolgimento delle funzioni di Garante è a titolo completamente gratuito, con previsione nei limiti delle somme stanziare annualmente dall'Ente di un rimborso spese, previa rendicontazione dettagliata.

Qualora nello svolgimento dell'attività il Garante evidenzi la necessità di eventuali oneri connessi ai compiti assegnati, sarà cura della I Direzione Organizzativa verificare la disponibilità di bilancio e accertare la liquidità delle somme.

Ai sensi della normativa vigente, sono rimborsabili unicamente i costi sostenuti, previa autorizzazione del Sindaco, relativi a brevi trasferte.

Art. 11 - Copertura Assicurativa

Nell'ambito delle attività condotte dal Garante territoriale dei Diritti delle Persone Private della Libertà personale, l'Ente dovrà garantire una copertura assicurativa per gli infortuni sul luogo di lavoro, in itinere o durante l'attività lavorativa svolta in missione, per tutto il periodo dello svolgimento delle attività istituzionali, con apposita copertura INAIL, attraverso il meccanismo della "gestione per conto dello stato", a norma del D.P.R. del 30 maggio 1965, n. 1124 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 12 - Disposizioni finali

Il presente regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno successivo all'intervenuta esecutività della deliberazione di approvazione.

INDICE

Art. 1 - Istituzione del Garante dei diritti dei detenuti e delle persone private della libertà personale

Art. 2 - Requisiti di nomina

Art. 3 - Ineleggibilità e incompatibilità

Art. 4 - Decadenza e Revoca

Art. 5 - Presentazione delle candidature, valutazione, modalità di elezione e durata

Art. 6 - Compiti del Garante

Art. 7 - Forma di tutela

Art. 8 - Relazione agli organi del Comune

Art. 9 - Struttura e personale

Art. 10 - Trattamento economico

Art. 11 - Copertura Assicurativa

Art. 12 - Disposizioni finali